2015-2016
www.soroptimist.it

I primi articoli della nostra Costituzione, promuovono i diritti inviolabili dell'individuo e sostengono che tutti i cittadini sono uguali. Compreso la "DONNA". Nonostante queste espressioni di libertà e uguaglianza, solo da pochi anni sono state emanate leggi che tutelano la donna vittima di vessazioni e abusi. Così il nostro Club ha iniziato la due giorni di conferenze dedicate alla "Giornata Internazionale contro la violenza alle Donne". A San Donà di Piave, il 24 Novembre in un incontro pubblico oltre all'Assessore ai Servizi Sociali Maria Grazia Murer, erano presenti l'Avv. Federica Santinon, l'Avv.Elisabetta Mantovani e la socia Cristina Greggio, Pres. Com. Consulte e Pari Opportunità S.I. La nostra Presidente Maria Pia Bonsi, dopo un breve saluto ha introdotto l'importante tema, presentando la moderatrice dell'incontro, la nostra socia Avv. Susanna Geremia, che con competenza e impegno ha accompagnato i vari interventi. L'incontro a Portogruaro invece si è tenuto il giorno successiovo, con una staffetta che ha coinvolto anche la nostra Past President Evelina Caltabiano, a illustrare la S.H.A.W., l'Avv. Chiara Coden e il vice sindaco Ketty Fogliani, Ass. Cultura e Pari Opportunità. Le relazioni che sono state presentate, hanno evidenziato che purtroppo sono ancora molte le donne che diffidano dell'aiuto e soprattutto della tutela, nella denuncia alla violenza. La paura del dopo, quando la vittima ha perso la propria autostima, è un ostacolo importante perché la paura va educata, ed è stato evidenziato, bisogna insegnare a chiedere aiuto: il "male" va raccontato. La "normalità" della violenza familiare, dimostrata la più diffusa, è molto sottile e devastante soprattutto sul piano psicologico. Porta alla solitudine e alla disistima di sé, giustificando l'aggressività del marito o del compagno, data dalla propria inadeguatezza. La vittima diventa anche una madre poco tutelante nei confronti dei figli, che "sentono" anche se non vedono. Recenti studi affermano che questi bambini si ammalano 7 volte di più rispetto agli altri e hanno notevoli problemi di apprendimento e aggressività, e da adolescenti fanno uso di droghe. Come soluzione/provocazione si potrebbe infrangere il mito dell'Amore Romantico, dove tutto è giustificabile e dove è meglio vivere infelici insieme che felici da sole. La cosa più saggia invece è EDUCARE a saper riconoscere i comportamenti buoni da quelli di un amore distorto. Inoltre molto importante è saper educare ai sentimenti, alle emozioni e al rispetto. Gli Avvocati presenti hanno sottolineato l'importanza di parlare, fare rete e diffondere tutte le informazioni necessarie: per PREVENIRE attraverso l'educazione ai giovani nelle scuole; PROTEGGERE le vittime sostenendo i Centri Antiviolenza sempre più numerosi nelle varie Regioni; e PERSEGUIRE con certezza di pena, anche attraverso gli Sportelli preposti con Patrocinio gratuito da parte dello Stato, dove la vittima trova professionisti specializzati e Magistrati che tutelano con processi veloci e sicuri. In questo quadro di divulgazione, il Soroptimist d'Italia ha ideato la S.H.A.W., egregiamente illustrata dalla socia Cristina Greggio, applicazione per smartphone, strumento di prevenzione in caso di bisogno con la chiamata immediata al 112, con la lista dei Centri Antiviolenza e in modo particolare a quello più vicino e, con la immediata disponibilità di informazioni legislative. Il tutto in varie lingue, con la raccomandazione di condividere la nostra App nei social network.